

"LA CRIPTA DEI CAPPUCCINI " (1938)
Joseph Roth (Galizia 1894-1939 Parigi)

Dedicata al tramonto del mondo asburgico, che aveva racchiuso arti, culture e religioni diverse nel cuore dell'Europa. Protagonista è Francesco Ferdinando Trotta, cugino del protagonista de "La marcia di Radetzky" ossia del sottotenente di debole carattere, ultimo erede della casata dell'eroe di Solferino. Il protagonista è spensierato, vive a Vienna tra benestanti aristocratici, ma subisce il fascino di un parente caldarrostaio, girovago, tanto è vero che, quando viene richiamato per la guerra, anziché rimanere tra i prestigiosi dragoni a cavallo, chiede di stare in fanteria con lui e con i suoi amici. Nel giorno dell'Anschluss, ossia dell'annessione dell'Austria alla Germania di Hitler, Trotta va a visitare la Cripta dei Cappuccini, dove è sepolto l'imperatore Francesco Giuseppe.
Di lettura più scorrevole del precedente, con un finale sorprendente, che fa quasi sorridere.